

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: SP10A  
Denominazione EPOXY CER 90 PARTE A  
Nome chimico e sinonimi Miscela di resine epossidiche e inerti minerali

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Adesivo epossidico

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)	-	ERC: 8b, 8e. PROC: 10, 11, 19. PC: 1.	-

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Industria Chimica General S.r.l.  
Indirizzo Via Repubblica di San Marino 8  
Località e Stato 41122 Modena Italia (MO)  
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza ricerca@generalchemical.it  
Fornitore: Industria Chimica General S.r.l.

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
Milano, Italy (+39) 02 66101029 Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Ca' Granda  
Pavia, Italy (+39) 0382 24444 Centro Antiveleni IRCSS Fondazione Maugeri  
Bergamo, Italy (+39) 800 883300 Centro Antiveleni Ospedali Riuniti  
Firenze, Italy (+39) 055 7947819 Centro Antiveleni Ospedale Careggi  
Roma, Italy (+39) 06 3054343 Centro Antiveleni Policlinico Gemelli  
Roma, Italy (+39) 06 49978000 Centro Antiveleni Policlinico Umberto I  
Napoli, Italy (+39) 081 7472870 Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / &gt;&gt;

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Smaltire il prodotto / recipiente in impianto autorizzato secondo le norme nazionali e locali.

Contiene:	Oxirane, 2-methyl-, polymer with 2,4-diisocyanato-1-methylbenzene, 2-methyloxirane polymer with oxirane ether with 1,2,3-propanetriol (3:1) and oxirane, cashew nutshell liquid and propyl alcohol blocked 2,2-bis-[4-(2,3-eossipropossi)fenil]-propano BISPHENOL F-EPICHLORHYDRIN (MW ≤700) ossirano, mono[(C12-14-alkilossi)metil] derivati bisphenol-F-epichlorohydrin resin, MM=<700 anacardio, liquido di gusci
-----------	--

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

2,2-bis-[4-(2,3-eossipropossi)fenil]-propano  
INDEX 603-073-00-2 25 ≤ x < 35 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE 216-823-5 Skin Irrit. 2 H315: ≥ 5%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 5%  
CAS 1675-54-3

Reg. REACH 01-2119456619-26

CALCIUM METASILICATE

INDEX 10 ≤ x < 19

CE 237-772-5  
CAS 13983-17-0

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / &gt;

## bisphenol-F-epichlorohydrin resin, MM=&lt;700

INDEX 10 ≤ x < 19  
CE 701-263-0

Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Chronic 2 H411

CAS

Reg. REACH 01-2119454392-40

Oxirane, 2-methyl-, polymer with 2,4-diisocyanato-1-methylbenzene, 2-methyloxirane polymer with oxirane ether with 1,2,3-propanetriol (3:1) and oxirane, cashew nutshell liquid and propyl alcohol blocked

INDEX 5 ≤ x < 10  
CE 809-883-4  
CAS 1227870-90-7

Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317

## SILICATO IDRATO AMORFO (nanoforma)

INDEX 1 ≤ x < 5  
CE 231-545-4  
CAS 7631-86-9

Reg. REACH 01-2119379499-16

## ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

INDEX 603-103-00-4 1 ≤ x < 5  
CE 271-846-8  
CAS 68609-97-2

Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317

Reg. REACH 01-2119485289-22

## BISPHENOL F-EPICHLORHYDRIN (MW ≤700)

INDEX 2,5 ≤ x < 5  
CE 500-006-8  
CAS 9003-36-5

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

Reg. REACH 01-2119454392-40

## PROPILENE CARBONATO

INDEX 607-194-00-1 0,5 ≤ x < 1  
CE 203-572-1  
CAS 108-32-7

Eye Irrit. 2 H319

Reg. REACH 01-2119537232-48

## anacardio, liquido di gusci

INDEX 0,5 ≤ x < 1  
CE 232-355-4  
CAS 8007-24-7

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315,

Skin Sens. 1 H317

STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

diossido di silicio

SILICATO IDRATO AMORFO

## Informazioni supplementari per le nanoforme

## Forma

Forma 1:

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

## 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

## 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico, mostrando l'etichetta e/o la scheda di sicurezza. Nessun trattamento speciale previsto.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione. I prodotti della combustione possono includere: composti fenolici, monossido di carbonio, anidride carbonica, composti alogenati.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali una coperta antifiamma, un elmetto in policarbonato con telaio per schermo, maschera pieno facciale con filtro polivalente ABEKP3, guanti e tuta anticalore, cintura di sicurezza.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

TLV-ACGIH

ACGIH 2023

## 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropano)fenil]-propano

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,006	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0006	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,0627	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00627	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0478	mg/kg/d

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali	Sistemic	Locali	Sistemic
	Locali	Sistemic	Locali	Sistemic				
Orale	acuti	acuti	cronici	cronici	0,75	mg/kg bw/d	0,87	12,25
Inalazione						mg/m3		12,25
Dermica	3,571	mg/kg bw/d		3,571		mg/kg bw/d	8,33	8,33
						bw/d	mg/kg	mg/kg bw/d

## CALCIUM METASILICATE

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	Note / Osservazioni
TLV-ACGIH		10				INALAB
TLV-ACGIH		3				RESPIR

## bisphenol-F-epichlorohydrin resin, MM=&lt;700

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,003	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0003	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,294	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0294	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,0254	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,237	mg/kg

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali	Sistemic	Locali	Sistemic
	Locali	Sistemic	Locali	Sistemic				
Orale	acuti	acuti	cronici	cronici	6,25	mg/kg bw/d	8,7	29,39
Inalazione						mg/m3		mg/m3
Dermica					62,5	0,0083	104,15	mg/kg bw/d
						mg/cm2		mg/kg bw/d

## SILICATO IDRATO AMORFO

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	Note / Osservazioni
TLV-ACGIH		10				INALAB
TLV-ACGIH		3				RESPIR

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / &gt;

## ossirano, mono[(C12-14-alkilossi)metil] derivati

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,106	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,011	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	307,16	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	30,72	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,234	mg/kg

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici				
Orale			0,5					
			mg/kg/d					
Inalazione	2,9	7,6	1,46	0,87	9,8	29	0,98	3,6
	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica	40	10	1	0,5	68	17	1,7	1
	mg/kg/d	mg/kg/d	mg/kg/d	mg/kg bw/d	mg/kg/d	mg/kg/d	mg/kg	bw/d

## BISPHENOL F-EPICHLORHYDRIN (MW ≤700)

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,003	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0003	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,294	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0294	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,0254	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,237	mg/kg/d

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici				
Orale			6,25					
			mg/kg bw/d					
Inalazione			8,7					
			mg/m3					
Dermica			62,5	0,0083				
			mg/kg bw/d	mg/cm2				

## CARBONATO DI PROPILENE

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,9	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,09	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	7400	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,81	mg/kg

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici				
Orale			10					
			mg/kg bw/d					
Inalazione		10	17,4				20	70,53
		mg/m3	mg/m3				mg/m3	mg/m3
Dermica		10	10					
		mg/kg bw/d	mg/kg bw/d					

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
 VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / &gt;

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

## PROTEZIONE DELLE MANI

Manipolare con guanti protettivi conformi alla norma EN 374, in gomma butilica (0,7 mm) o viton (0,4 mm) e con tempo di permeazione di almeno 60 min. Il tempo di permeazione può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscela, composte da più sostanze, non è possibile stimare con precisione il tempo di protezione dei guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati e devono essere sostituiti non appena presentano danni o usura. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti per evitare il contatto della pelle con il prodotto. Lavare e asciugare le mani.

## PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento EU 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

## PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali di protezione ermetici o visiere protettive chiuse conformi alle norme EN 166 e EN 165. Non usare lenti oculari.

## PROTEZIONE RESPIRATORIA

I lavoratori esposti devono indossare una semi-maschera facciale di protezione respiratoria appropriata e omologata secondo le norme EN 140 e/o EN 136, con filtri A1-P2 (codice cromatico bianco-marrone).

In caso di possibile saturazione dell'ambiente e/o carenza o assenza di ossigeno, si raccomanda l'uso di autoprotettore o respiratore ad adduzione d'aria.

## CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	pasta	
Colore	vari colori	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione o di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale	non determinato	
Intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non applicabile	Motivo per mancanza dato:in quanto pasta
Limite inferiore esplosività	non determinato	
Limite superiore esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	non determinato	
Viscosità cinematica	non disponibile	Sostanza:BISPHENOL F-EPICHLORHYDRIN (MW ≤700) Temperatura: 20 °C
Viscosità dinamica	8390 mPa.s	
Solubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	3,6	Sostanza:BISPHENOL F-EPICHLORHYDRIN (MW ≤700) Temperatura: 20 °C
Tensione di vapore	82 Pa	Sostanza:BISPHENOL F-EPICHLORHYDRIN (MW ≤700) Temperatura: 20 °C
Densità e/o Densità relativa	1,55 g/cm3	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

## 9.2. Altre informazioni

## 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Informazioni non disponibili

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	non determinato
Solidi totali (250°C / 482°F)	66,30 %
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	32,36 % - 501,63 g/litro
Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà ossidanti	non ossidante
Idrosolubilità	20 mg/l @ 20°C BISFENOLO F

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari rischi di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. La polimerizzazione non avviene spontaneamente.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare scariche elettrostatiche.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali ossidanti, acidi e basi. Evitare il contatto accidentale con le ammine.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze. Una reazione esotermica incontrollata delle resine epossidiche libera derivati fenolici, monossido di carbonio e acqua.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>****2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano**

LD50 (Cutanea): 23000 mg/kg rabbit  
LD50 (Orale): > 15000 mg/kg Rat

**bisphenol-F-epichlorohydrin resin, MM=<700**

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg rat  
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg rat

**SILICATO IDRATO AMORFO**

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg rabbit  
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg rat  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,139 mg/l/4h rat

**ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati**

LD50 (Cutanea): > 200 mg/kg rat  
LD50 (Orale): 26800 mg/kg rat

**BISPHENOL F-EPICHLORHYDRIN (MW ≤700)**

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg rabbit  
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg rat

**CARBONATO DI PROPILENE**

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg rabbit  
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg rat

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Provoca irritazione cutanea

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Provoca gravi lesioni oculari

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Sensibilizzante per la pelle

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità**

bisphenol-F-epichlorohydrin resin, MM=<700

LC50 - Pesci	2,54 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	2,55 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1,8 mg/l/72h

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

LC50 - Pesci	2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	1,8 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	11 mg/l/72h Scenedesmus

SILICATO IDRATO AMORFO

LC50 - Pesci	> 10000 mg/l/96h Brachydanio rerio
--------------	------------------------------------

BISPHENOL F-EPICHLORHYDRIN (MW ≤700)

LC50 - Pesci	2,54 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	2,55 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h

ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

LC50 - Pesci	> 500 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	6,07 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	843,75 mg/l/72h Pseudokirchnerella

CARBONATO DI PROPYLENE

LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 900 mg/l/72h

**12.2. Persistenza e degradabilità**

bisphenol-F-epichlorohydrin resin, MM=<700

Prova: Indicazioni OCSE 301 B (Sviluppo di biossido di carbonio CO<sub>2</sub>)

Risultato: 16 % - Nessuna biodegradazione - 28 d.

Dose: 10 mg/l (Fanghi resi attivi)

Osservazioni: Il bisfenolo F diglicidiletere non è risultato facilmente biodegradabile nelle condizioni degli studi di screening secondo i disciplinari di prova OCSE N. 301B e 301 D. La percentuale massima di biodegradazione osservata in uno degli studi OCSE 301 B è stata del 16% per 10 mg/l a 28 giorni di contatto.

bisphenol-F-epichlorohydrin resin, MM=<700

NON rapidamente degradabile

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

Degradabilità: dato non disponibile

BISPHENOL F-EPICHLORHYDRIN (MW ≤700)

NON rapidamente degradabile

ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Rapidamente degradabile

CARBONATO DI PROPYLENE

Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / &gt;&gt;

bisphenol-F-epichlorohydrin resin, MM=<700	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,3
BCF	150
 BISPHENOL F-EPICHLORHYDRIN (MW ≤700)	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,3
BCF	150
 ossirano, mono[(C12-14-alkilossi)metil] derivati	
BCF	263

## 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

## 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

## 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

## IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

## 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 3082

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

## 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2,2-bis-[4-(2,3-epossipropano)fenil]-propano; Bisphenol F-epichlorhydrin (MW ≤700))

IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.(Bis[4-(2,3-epoxy propoxy) phenyl] propane; Bisphenol F-epichlorhydrin (MW ≤700))

IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.(Bis[4-(2,3-epoxy propoxy) phenyl] propane; Bisphenol F-epichlorhydrin (MW ≤700))

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / &gt;&gt;

## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9



IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9



IATA: Classe: 9 Etichetta: 9



## 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Inquinante Marino



IATA: Pericoloso per l'Ambiente



## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 90 Quantità Limite: 5 L Codice di restrizione in galleria: (-)

Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601

IMDG: EMS: F-A, S-F

Quantità Limite: 5 L

Istruzioni Imballo: 964

IATA: Cargo:

Quantità massima: 450 L

Istruzioni Imballo: 964

Passeggeri: Disposizione speciale:

Quantità massima: 450 L

A97, A158, A197, A215

## 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

## 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

#### Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

BISPHENOL F-EPICHLORHYDRIN (MW ≤700)

PROPYLENE CARBONATO

Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Skin Sens. 1A</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH205</b>	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Decodifica dei descrittori degli usi:

<b>ERC 8b</b>	Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti
<b>ERC 8e</b>	Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
<b>PC 1</b>	Adesivi, sigillanti
<b>PROC 10</b>	Applicazione con rulli o pennelli
<b>PROC 11</b>	Applicazioni a spruzzo non industriali
<b>PROC 19</b>	Attività manuali con contatto diretto

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:  
02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.